

# I COMUNISTI ROMANI APRONO UN DIBATTITO CON TUTTE LE FORZE POLITICHE

## Una nuova politica del traffico e dei trasporti unica alternativa al caos

Sotto l'infuriare del maltempo una nuova esplosione della crisi del traffico

### Per tutta la giornata un gigantesco ingorgo



Il traffico nelle strade cittadine e lungo le principali direttrici che dalla periferia conducono al centro, già impossibile da alcune settimane, ieri, con il maltempo, è nuovamente esplosivo in un gigantesco caos: si può dire che per tutta la giornata si è verificato un immenso ingorgo dalla Tiburtina, alla Casilina, alla Tuscolana, lungo la Nomentana e la Salaria, al Trione, in piazza dei Cinquecento, in via Veneto, in via Nazionale, in piazza Venezia, al Corso, in largo di S. Susanna, attorno alla stazione Termini e in centinaia di altre vie e piazze.

Oltre tutto, numerose strade, per il mancato funzionamento delle fognature, si sono allagate rimanendo a lungo impraticabili. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire più volte, specie lungo la Portuense (piazza della Radio, dove l'acqua ha raggiunto il metro d'altezza, sulla Salaria, sulla Olimpica e sulla Nomentana. Per ore colonne di auto sono rimaste bloccate nel centro sotto la pioggia battente, mentre i clacson urlavano senza sosta. In queste attese snerbanti c'è stato chi non ha retto, chi ha abbandonato l'auto ed ha preferito proseguire a piedi e bagnarsi, oppure cercare rifugio in qualche locale in attesa che il traffico tornasse possibile: ma alle 23, in numerose strade, le auto procedevano ancora a passo d'uomo.

Nelle foto: una visione del caotico traffico ieri sera verso le 20 in una delle vie attorno alla stazione Termini e una strada allagata della periferia.

**RITROVATO PER DISINFETTARE LE FERITE SENZA SOFFRIRE**  
E' possibile acquistare presso le Farmacie un nuovo disinfettante, largamente sperimentato, adatto all'uso familiare, particolarmente indicato per i bambini, le persone ipersensibili e per tutti coloro che, dovendo disinfettare, preferiscono non sopportare il doloroso bruciore caratteristico dei disinfettanti comuni.  
Questo ritrovato, denominato « Citraion », può adoperarsi al posto dello jodio, alcool, acqua ossigenata, ecc. nella disinfezione delle ferite, delle orciature, degli stocchi, nella pratica delle iniezioni, ecc. Non arreca alcun dolore, non macchia ed è profumato. Un flacone da 100 g costa L. 300. Aut. Min. Sanità 2841 del 23. G. U. N. 94 del 16-4-60.



La « 1100 » contro l'albero al 14. chilometro della Pontina. Nel riquadro in alto: lo studente Maurizio Di Crescenzo, una delle vittime.

### Tesseramento I primi successi raggiunti a Genzano

250 ritesserati in pochi giorni alla vigilia dell'apertura della campagna elettorale

Dopo il successo della campagna della sezione Torre Gaia (la prima a raggiungere il 100 per cento degli iscritti e a proseguire brillantemente l'attività di proselitismo), altre sezioni, a Roma e nella Provincia stanno lavorando con impegno per raggiungere gli obiettivi fissati. In particolare a Genzano dove avranno luogo alla fine di novembre le elezioni amministrative (la campagna elettorale si apre alle 18 con un comizio del segretario della Federazione, Trivelli e del compagno De Santis, sindaco uscente) sono stati ritesserati, prima ancora che la

L'introduzione di Trivelli e la relazione di Della Seta - Al dibattito coi giornalisti hanno preso parte anche Fredduzzi, Salzano, Vetere e Soldini - Le linee del documento presentato

(Dalla prima)  
di errate scelte nell'urbanistica e nei trasporti è superabile solamente in questa prospettiva, emersa del resto chiaramente anche nel recente congresso dell'ANCI.  
Ma, in concreto, quali sono le scelte che bisogna adottare? In che modo il principio della prevalenza del mezzo pubblico può realizzarsi nella Capitale? L'obiettivo immediato è quello di giungere, nel giro di pochi mesi, alla costituzione di una rete di trasporti pubblici efficienti. Oggi, in realtà, quella dell'auto è una scelta obbligata. Occorre invece consentire a tutti la possibilità di scegliere in concreto (attraverso la molla dell'efficienza) il trasporto collettivo.  
I comunisti, per questo, propongono:

- 1) l'istituzione di itinerari preferenziali, cioè di percorsi riservati ai mezzi pubblici, in tutta la città, con corsie e strade in cui sia escluso il traffico privato, con il percorso reso sicuro e scorrevole da efficienti impianti semaforici;
  - 2) adeguato potenziamento delle aziende comunali di trasporto, con l'aumento del parco rotabile, il miglioramento delle attrezzature e l'impiego di una nuova politica finanziaria che metta finalmente le aziende in grado di assolvere i loro compiti;
  - 3) l'alleggerimento della pressione del traffico nelle zone nevralgiche attraverso provvedimenti che scoraggino l'uso dell'automobile privato: strumento efficace potrebbe rivelarsi in questo senso il divieto di sosta delle automobili in vaste parti della città e in determinate ore del giorno (ma questa misura non può essere attuata isolatamente e senza un pronto potenziamento del corpo dei vigili urbani);
  - 4) porre subito allo studio la possibilità di attuare lo sfalsamento degli orari dei pubblici uffici, problema che presenta alcune oggettive difficoltà superabili però attraverso una discussione ed un esame congiunto con gli enti pubblici interessati e con le organizzazioni sindacali.
- Questo progetto tuttavia non sono sufficienti a risolvere organicamente il problema del traffico, per il quale occorre predisporre e avviare subito provvedimenti a lungo termine. La linea che il PCI propone si articola sui seguenti punti: rapidità e immediata attuazione di una politica urbanistica che affronti tempestivamente i problemi più urgenti (« asse attrezzato » e centri direzionali, decentramento, razionale espansione edilizia, potenziamento dei servizi nelle zone periferiche e nelle borgate); un'azione tempestiva sul governo per ottenere l'attuazione completa, entro pochi anni, di tutta la rete della metropolitana; la elaborazione, al più presto, di un piano generale del traffico e dei trasporti che affronti il problema anche al livello regionale e fissi i tempi di attuazione.
- Tutte queste misure potranno tuttavia diventare realtà solo mediante una decisa rottura con il passato al livello capitolino e al livello governativo.
- Oggi sembra che il Comune voglia imboccare una strada nuova, ma questo nuovo orientamento coinvolge necessariamente una valutazione critica degli indirizzi nazionali del centro sinistra. Le osservazioni contenute nella relazione di minoranza presentata dal gruppo comunista al programma di sviluppo economico quinquennale assumono quindi un particolare valore. Basti pensare al problema degli investimenti nel settore dei trasporti e al criterio con i quali essi sono stati ripartiti: 2380 miliardi per le opere di viabilità, 1250 solo per i trasporti urbani (che dovrebbero peraltro comprendere autostrade urbane, autoporti, autostazioni, nonché la costruzione di reti metropolitane per le città di Roma, Milano e Napoli).
- Queste dunque le proposte positive e concrete, di immediata realizzazione e di prospettiva, avanzate dal PCI. Da esse scaturisce una linea nuova per tutto il settore. Il dibattito che ne è seguito ne ha

peraltro confermato la validità. Bruno Palma del Tempo ha posto una serie di interrogativi (ai quali hanno risposto il compagno Della Seta e l'architetto Salzano) sulla necessità del parcheggio (peraltro previsti nelle proposte a lungo termine del PCI, nel quadro però di una linea che spinge all'incentivazione della motorizzazione privata. Romano Bartoloni del Popolo ha ricordato la complessità dei problemi così come si pongono obiettivamente a Roma.  
Edoardo Azzolini, dell'ACI, riferendosi ad un discorso del ministro Bo, ha posto il problema della presenza attiva delle Partecipazioni Statali nella soluzione di alcuni problemi. Rispondendogli, il compagno Fredduzzi ha insistito sulla necessità di difendere, in ogni soluzione, le autonomie e i poteri degli enti locali.  
Il compagno Nello Soldini, dal canto suo, ha affrontato il problema sotto il profilo sindacale, mettendo in luce come la crisi del traffico si ripercuota negativamente sulle condizioni di vita dei dipendenti delle aziende di pubblico trasporto, sia in relazione ai problemi salariali, sia in rapporto allo stato fisico (insorgere di nuove malattie professionali).

### Provvedimenti immediati

- Queste le proposte del PCI per il traffico da realizzarsi immediatamente:
- Itinerari preferenziali (cioè percorsi riservati ai mezzi pubblici) in tutta la città.
  - Potenziamento delle aziende di pubblico trasporto.
  - Alleggerimento del traffico sulle zone nevralgiche con l'attuazione del divieto di sosta in vaste parti della città e in determinate ore del giorno.
  - Sfasamento degli orari negli uffici pubblici da concordarsi con gli enti interessati e con le organizzazioni sindacali.

### Misure a lungo termine

- Queste le proposte da realizzarsi in prospettiva, ma la cui attuazione deve essere studiata e avviata subito:
- Rapida e immediata attuazione delle opere previste dal piano regolatore con priorità per « l'asse attrezzato » e i centri direzionali.
  - Azione sul governo per l'attuazione completa, entro pochi anni, di tutta la rete metropolitana prevista dal piano regolatore.
  - Un piano generale del traffico e dei trasporti che affronti il problema al livello regionale e in tutte le sue dimensioni.

### Ecco il prezzo degli errori e dei ritardi

## Raddoppiato il costo del «metrò»

Quando avremo il «metrò»? Il problema non è solo tecnico (« fare cieco » o « cielo aperto »), è anche finanziario.  
Ieri mattina, nel corso dell'incontro fra i giornalisti e il gruppo comunista, è stato fatto l'altro rilevato che l'aumento dei costi previsto per il primo tronco non è dovuto solo al mutamento nei sistemi di scavo (se, come sembra, si continuerà a « fare cieco »), ma anche al fatto che essi hanno subito spontaneamente, in ragione della evoluzione della situazione economica, un forte incremento.  
A conti fatti, i costi sono raddoppiati: i 13 miliardi per il primo tronco non bastano più e dovranno essere utilizzati anche le altre somme (cioè altri tredici miliardi) che sono state stanziante per il secondo tronco (Termini - Piazza del Sordani).  
Il che significa che, se non ci si sbriga, quando si metterà mano ai lavori, ci si accorgerà che nemmeno i 26 miliardi che attualmente lo Stato ha destinato al «metrò» sono sufficienti.



Un momento della conferenza stampa convocata dalla Federazione comunista per illustrare le proposte del PCI sui problemi del traffico cittadino. Si notano i compagni Soldini, segretario degli autofortranviatori, Cesare Fredduzzi vice-segretario della Federazione, il consigliere comunale Edoardo Salzano, Renzo Trivelli segretario della Federazione e Piero Della Seta consigliere comunale.

Ieri sera al quattordicesimo chilometro della via Pontina

## « Coupé » con tre giovani si schianta contro un albero: 2 morti



La « 1100 » contro l'albero al 14. chilometro della Pontina. Nel riquadro in alto: lo studente Maurizio Di Crescenzo, una delle vittime.

L'incidente, provocato forse dall'eccessiva velocità, non ha avuto testimoni - Ferito gravemente sulla Salaria il vice-comandante dei gendarmi pontificici

Due giovani sono morti e un loro amico è rimasto gravemente ferito, in una vettura sportiva che si è schiantata contro un albero, ieri sera poco prima delle 23, al chilometro 14 della Pontina. L'incidente, avvenuto probabilmente a causa dell'eccessiva velocità e del fondo stradale reso viscido dalla pioggia, non ha avuto testimoni: non si sa ancora chi fosse al volante dell'auto.  
La vettura, una Fiat 1500 coupé, viaggiava in direzione della capitale. All'altezza del lincrocio con la via Laurentina ha sbarrato e si è fraccata contro un albero che fiancheggiava la strada. Dallo sportello uno dei tre occupanti è stato scaraventato sull'asfalto, ucciso sul colpo dal tremendo urto. E' stato successivamente identificato per Maurizio Di Crescenzo di 19 anni: uno studente abitante in via Val Padana 44. Gli altri due giovani sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio e trasportati al Sant'Eugenio: per uno, purtroppo, non c'era più nulla da fare. In tasca non aveva documenti e fino a tarda notte non era stato identificato. La autista risultò comunque inestinta a Renato Raschi, abitante in via Bellotti Bon.  
Il terzo passeggero della vettura, Monaldo Graziani di 24 anni abitante a Orvieto è stato ricoverato in condizioni gravissime. A mezzanotte è entrato in camera operatoria per un delicatissimo intervento chirurgico, grazie al quale, forse, si salverà.  
Sul posto si è recata la polizia stradale: la ricostruzione della meccanica dell'incidente è resa difficile dall'assoluta mancanza di testimoni e dal fatto che l'unico sopravvissuto tra i giovani occupanti del coupé, non è in condizione di parlare.  
Di un altro grave incidente stradale (ancora una sbarrata in curva e il conseguente violento urto contro un albero) è rimasto vittima, ieri pomeriggio alle 16 sulla Salaria il vice comandante della Gendameria pontificia, tenente colonnello Gastone Imbrighi, che è stato ricoverato in osservazione allo ospedale di Monterotondo.  
L'altro funzionario cattolico, che ha 55 anni, era al volante della sua « 1500 » e viaggiava da Bieti a Roma. All'altezza del chilometro 28, poco prima del bivio per Monterotondo, la vettura ha sbarrato e si è fraccata contro un platano.  
Sul luogo dell'incidente si è recata la polizia stradale di Passo Corese, per i consueti rilievi.

### Bloccata sul cornicione per entrare in casa

Rimasta chiusa fuori casa, una donna di 43 anni, Concetta Briganti, ha cercato di penetrare nell'appartamento da una finestra: ha scavalcato un davanzale delle scale ed ha cominciato a camminare, in precario equilibrio, ad oltre trenta metri dalla sottostante strada, via Rattazzi, sul cornicione. Quantomto l'ha notata: « Si vuol uccidere... », ha gridato ed è corso a telefonare ai vigili del fuoco.  
Concetta Briganti, intanto, paralizzato dallo spavento, non riusciva più a fare un passo: ne a raggiungere la finestra, ne a tornare sulle scale. I vigili hanno tentato, per sicurezza, un tentativo sotto il palazzo: poi hanno portato al sicuro la donna.  
Concetta Briganti era incapace di dire una parola, emozionatissima: i poliziotti hanno per questo fatto scattare una ambulanza. I medici si sono subito accorti che la donna era normalissima e l'hanno rimandata a casa, con la stessa ambulanza.

### Con notevole ritardo Spinaceto: consegnati i primi lavori stradali

E' il caso di dire finalmente che il caso di dire finalmente questo appalto dei lavori per le strade e le fognature di Spinaceto avviene perlopiù con un anno e mezzo di ritardo sui tempi di attuazione del primo piano biennale del piano regolatore.  
I lavori appaltati riguardano un complesso di strade comprendenti circa la metà dell'asse viario principale nord-sud del quartiere: esse che sarà realizzate mediante due strade parallele - ciascuna per ogni senso di marcia - separate da una zona centrale da adibire a servizi di quartiere. Questo asse viario si innesterà sulla via Pontina tra il grande raccordo anulare e l'attuale via Merzocammino. Unitamente al doppio asse viario, saranno realizzate le strade secondarie, che si innesteranno a « T » su quelle principali. Le strade primarie saranno larghe 9 metri per una superficie complessiva di 25 mila metri quadrati, quelle secondarie 8 metri per una superficie complessiva di 33 mila metri quadrati.  
Questo lotto stradale, che riguarda circa un terzo di tutto il comprensorio stradale del quartiere, dovrebbe essere portato a termine in quattordici mesi.

### Oggi in sciopero « Regina Elena » e « S. Gallicano »

Oggi i dipendenti degli istituti ospedalieri « Regina Elena » e « S. Gallicano » scioperano per tutta la giornata. Sarà garantita soltanto l'assistenza immediata. Ai lavoratori dei due istituti, in virtù di un decreto presidenziale, sono state apportate notevoli riduzioni, anche di 20 mila lire, sulle retribuzioni per cento da oltre 15 anni.

### Tentano uno scippo di 43 milioni: arrestati

Due giovani, accusati di aver tentato, senza successo, uno scippo colossale, sono stati arrestati dalla Mobile: sono Fabio Paccione di 25 anni, e Remo Liberati, di 30 anni. Un loro complice è latitante. Lo scippo è stato tentato l'altra mattina, il Paccione ha tentato di strappare dalle mani di un impiegato dell'Istituto nazionale di credito e commercio, Gaetano Tedeschi, una borsa nella quale erano conservati quarantatré milioni. L'impiegato, spallaggiato da tre colleghi, ha reagito e ha messo in fuga lo scoccante. Le indagini sono state rapidissime: il Paccione è stato riconosciuto.

### Si spezza un ramo: grave un operaio

Antonio Porcheddu, un operaio di 35 anni, è rimasto gravemente ferito in un singolare incidente. E' accaduto ieri pomeriggio, a Frascati: l'operaio stava lavorando sul tetto di un'officina, quando si è spezzato il ramo di un albero che lo sorreggeva e che lo ha colpito alla schiena, provocandogli gravi lesioni alla colonna vertebrale. L'operaio è così rimasto paralizzato alle gambe.